

RASSEGNA STAMPA SETTEMBRE 2026

LAURA INCREMONA

LA SICILIA 9 settembre

LA SICILIA
Ragusa
e provincia
ragusa@lasicilia.it
Notizie locali in tempo reale su ragusa.lasicilia.it
Mercoledì 9 settembre 2026

DALL' 11 SETTEMBRE
CONCERTI - TEATRO - VISIONI
casmene FEST26
COMISO 2026

COMISO: DALL'11 AL 20 SETTEMBRE

Casmene Fest, Assenza: «Così trionfa la varietà»

Comiso. Il centro storico si prepara a trasformarsi nuovamente in un suggestivo palcoscenico diffuso. Dall'11 al 20 settembre si terrà la quarta edizione del Casmene Fest, appuntamento ormai consolidato che unisce spettacoli di alto valore artistico e valorizzazione del patrimonio urbano.

«Il percorso avviato - sottolinea l'assessore Giovanni Assenza *(nella foto)* - non era una semplice rassegna ma una scelta culturale strutturata e a lungo termine per la nostra città di Comiso. Infatti, il festival si è affermato come un appuntamento ormai identitario atteso dalla città e da tutto il territorio ibleo. Dall'11 al 20 settembre due eventi consecutivi nel nostro centro storico che torna a trasformarsi in un palcoscenico diffuso, l'obiettivo resta quello di coniugare degli spettacoli di altissimo livello di valore artistico con la riscoperta della nostra bellezza urbana e del nostro centro storico. La cifra distintiva di questa edizione 2026 è la straordinaria varietà dei linguaggi proposti».



«Non solo grandi concerti di musica d'autore e sperimentale - aggiunge Assenza - ma un vero e proprio mosaico culturale che intreccia dalle proiezioni cinematografiche di alto spessore a rappresentazioni teatrali, laboratori creativi e presentazioni di libri. Questo perché crediamo fortemente che la contaminazione tra arti sia la chiave vincente per valorizzare il nostro patrimonio urbano, offrire un'esperienza totalizzante. Sono certo che le famiglie troveranno momenti di piacevole incanto nel teatro di strada, ci saranno pure due spettacoli circensi, e per gli adolescenti la serata di Cortocircuito in Pinacoteca, rivolta ai nostri giovani adolescenti e in più spettacoli anche per un linguaggio per i più contemporanei della musica. Voglio sottolineare l'importanza della rete sinergica che si è creata con le associazioni del territorio perché se l'edizione di quest'anno, la quarta, raggiunge degli eventi di tale portata il merito va ascritto a uno dei punti di forza che è la fitta collaborazione delle associazioni culturali, coadiuvate dal direttore artistico Alessandro Nobile».

VALENTINA MACI

Nuove rotte Federalberghi «Strada giusta la si migliori»

Comiso. L'aeroporto Pio La Torre si prepara a rafforzare i collegamenti con il territorio: dal 25 ottobre saranno attivi i voli per Malta, Napoli e Venezia, con la conferma del collegamento annuale con Pisa. I collegamenti settimanali saliranno a 32. Il presidente provinciale di Federalberghi Ragusa, Giovanni Occhipinti *(nella foto)*, esprime «grande soddisfazione» per il potenziamento dello scalo, che considera un'opportunità per il turismo e l'economia locale.

«Si tratta di un segnale concreto di crescita e di fiducia verso il nostro territorio – dichiara Occhipinti –. L'ampliamento dei collegamenti rappresenta una svolta per il turismo ibleo e per l'intera economia locale. Comiso è una risorsa strategica». Il presidente sottolinea anche l'intervento della Regione Siciliana, con un investimento di 3 milioni di euro per sostenere la nuova offerta. «L'aeroporto di Comiso può diventare il motore della mobilità del SudEst siciliano – aggiunge –. Le nuove rotte verso Venezia, Napoli e Malta aprono prospettive importanti sia sul piano turistico sia su quello commerciale. È un passo avanti che premia anni di lavoro e di impegno condiviso tra istituzioni e operatori». Occhipinti richiama infine l'importanza della continuità: «Ora è fondamentale mantenere questa rotta di sviluppo, garantendo stabilità e qualità nei collegamenti. Solo così potremo rendere Comiso un punto di riferimento permanente per i flussi turistici».

ALESSIA CATAUDELLA

COMISO

Sorpresi a rubare, denunciati due minorenni

Comiso. Due topi d'appartamento sorpresi sul fatto dal carabinieri. Fin qui, nulla di strano, se non il fatto che i due in questione sono due ragazzi, uno di 14 e l'altro di 15 anni. La circostanza deve far riflettere perché si tratta di due ragazzini che dovrebbero dedicare il loro tempo al gioco e al sano divertimento. Invece vanno a rubare.

I due deferiti in stato di libertà per tentato furto aggravato, danneggiamento e possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli. I fatti si riferiscono alla notte dello scorso 27 agosto, quando i carabinieri della stazione di Chiaramonte Gulfi, col supporto di una pattuglia del Nor di Vittoria, hanno sorpreso i ragazzi intenti a forzare il portone d'ingresso di un condominio nell'abitato comisano. I due, entrambi residenti a Comiso, peraltro già noti alle forze dell'ordine, si erano introdotti all'interno di uno stabile di via dei Lecci dopo aver forzato e danneggiato il portone d'ingresso. I due sono stati sottoposti a perquisizione da parte dei militari dell'Arma i quali hanno trovato e sequestrato diversi arnesi atto allo scasso usati per l'effrazione.

ANTONELLO LAURETTA



Sono stati i carabinieri a intervenire in via dei Lecci

Autogiro, il racconto del territorio passa anche dalle vetture d'epoca

CONCLUSA LA XXIX EDIZIONE. L'equipaggio Ginevra-Giannone premiato dal Veteran

Si è conclusa domenica la XXIX edizione dell'Autogiro della Provincia di Ragusa, un appuntamento che per tre giorni ha riportato sulle strade del territorio ibleo il fascino delle vetture storiche e la passione di equipaggi provenienti da tutta la Sicilia e oltre. La manifestazione, promossa dal Veteran Car Club Ibleo, da venerdì a domenica ha attraversato borghi, campagne e scorci di grande suggestione, trasformando il viaggio in un vero percorso culturale.



La vittoria assoluta è andata all'equipaggio Ginevra–Giannone, che con la loro Lancia Fulvia Coupé Rally 1.6 Hh del 1970 ha dominato le prove di abilità, confermando una guida precisa e costante lungo tutto il percorso. Al secondo posto l'equipaggio Caputo–Lafisca su Porsche 356 BT6 S del 1962, mentre il terzo gradino del podio è stato conquistato da Falanga–Pipitone su Fiat 1100 A Berlina Trasformabile del 1945, protagonisti di una prestazione solida e apprezzata dal pubblico. La cerimonia di premiazione, a Poggio del sole, si è svolta alla presenza della vicepresidente nazionale Asi, Agnese Di Matteo, insieme al presidente del Veteran Car Club Ibleo, Antonino Provenzale. Ha partecipato l'assessore comunale alla Polizia locale, Giovanni Gurrieri.

Questi i primi classificati di ogni categoria, così come emersi dalle classifiche ufficiali: categoria Giovani equipaggio Arestia–Ottaviano su Fiat 508 C Nuova Balilla (1938); Vintage 1919–1930 con equipaggio Provenzale–Carnazza su Amilcar Cgss (1927); Post Vintage 1931–1945 equipaggio Falanga–Pipitone su Fiat 1100 A Berlina Trasformabile (1945); Classic 1946–1960 equipaggio Arestia–Bongiovanni su Alfa Romeo Giulietta TI (1958); Post Classic 1961–1970 equipaggio Ginevra–Giannone su Lancia Fulvia Coupé Rally 1.6 HF (1970); Modern 1971–1980 equipaggio Ciurciù–Boncoraglio su Fiat 500 L (1972) 80/90; 1981–1990 equipaggio Tarantino–Fiore su Autobianchi A112 (1983); Post 90 1991–1994 equipaggio Sgroi –Giunta su Lancia Delta Integrale Evoluzione (1991); Youngtimers 1995–2006 equipaggio Carbonaro–Nicolosi su Porsche 911 Carrera (2005); Assoluta Femminile equipaggio Ciurciù–Boncoraglio su Fiat 500 L (1972).

La premiazione a suggello di un'edizione che ha saputo unire sport, tradizione e promozione del territorio, confermando ancora una volta l'Autogiro come uno degli eventi più attesi dagli appassionati di auto storiche.

MICHELE FARINACCIO

POLITICA

Stati generali Controcorrente, Bennardo in vetrina

Il consigliere comunale ha moderato il panel riservato ai giovani amministratori

Le proposte dei giovani amministratori siciliani al centro dell'intervento di Federico Bennardo agli Stati generali dei civici ControCorrente.

«Il tema dello spopolamento non può essere affrontato come una semplice denuncia, ma come il punto di partenza di una riflessione più ampia», ha detto Bennardo ricordando che dal 2019 a oggi 313mila giovani under 35 hanno lasciato il Sud Italia e che la Sicilia è scesa sotto la soglia dei 5 milioni di abitanti, con conseguenze che vanno ben oltre il dato numerico: meno forza lavoro, meno studenti, un tessuto produttivo indebolito, servizi essenziali sempre più difficili da garantire, soprattutto nelle aree interne. In vista degli Stati generali, Bennardo ha raccolto le proposte di giovani amministratori provenienti da territori diversi: «Sono emerse convergenze forti, dal reddito di radicamento, alla casa, passando per sanità, infrastrutture, disabilità ed università, che ci fanno capire come non sia di certo un elenco casuale di richieste ma un segnale politico importante su quale Sicilia vogliamo costruire perché un giovane possa scegliere di studiare qui, lavorare qui, vivere qui e, se parte, poter anche tornare».



Il panel che è stato moderato dal consigliere Federico Bennardo

Nel suo intervento, Bennardo ha evidenziato: «La Giunta regionale conta dodici assessori, ma nessuno con una delega autonoma alle Politiche giovanili». Da qui la proposta di creare un luogo politico preciso dedicato ai giovani. «Non una categoria da assistere ma una generazione da coinvolgere» ha concluso.

L. C.